

Europa, sì al congelamento dei beni Libia, gli insorti: Gheddafi lasci o sarà processato

TRIPOLI - Il leader del Consiglio nazionale libico, Abdel Jalil, da Bengasi chiede a Gheddafi di lasciare il Paese entro 72 ore e di fermare i bombardamenti. Ma il rais in realtà sta avanzando nella sua controffensiva. L'Onu prepara una risoluzione, si torna a pensare a una zona di "non volo".

LA SPECULAZIONE ALL'OMBRA DEL RAIS

di OSCAR GIANNINO

IERI nuovi aumenti dei carburanti decisi da alcune compagnie petrolifere. Al Sud, la benzina verde è giunta a punte di 1,611 euro al litro. Nel frattempo, tra la notte e il pomeriggio di ieri la notizia delle trattative tra Gheddafi e insorti aveva raffreddato la corsa del petrolio, in calo anche a seguito delle insistenti notizie di pressioni crescenti sull'Arabia Saudita per un possibile aumento della produzione dell'Opec. Il greggio Wti sulla piazza americana era sceso di 1,67 dollari a 103,7 al barile, il Brent su Londra aveva perso 1,29 dollari, a 113,75 dollari al barile. Nel pomeriggio, la mancata risposta di Gheddafi e l'assenza di certezza Opec hanno reinteritto l'andamento, con il Wti di nuovo verso i 105 dollari e il Brent oltre i 114, con punte verso i 115.

Ma chi è più colpevole del caro benzina? Gheddafi? La speculazione? Le tasse di Stato? I petroliferi? Percipire come si forma il prezzo alla pompa e le sue conseguenze sulla economia, cominciamo da quest'ultimo punto. Per l'Italia, che ha una dipendenza sul totale del suo consumo energetico pari all'85% fatta soprattutto di petrolio e gas, l'impatto è maggiore e più rapido nei suoi effetti che per la media degli altri Paesi avanzati. Nel più dei report sulle conseguenze del ricarro petrolifero sulla crescita, la soglia "eccedenza" per i Paesi avanzati, se vi si doves-

sero stabilizzare i prezzi per un trimestre o due almeno, è stimata sui 135-140 dollari. Per il nostro Paese, i 17-18 dollari accumulati dal barile in poche settimane, se dovessero stabilizzarsi in caso di crisi libica perdurante, già comportano un peggioramento della bilancia dei pagamenti su base annua pari allo 0,4% del Pil, e una minor crescita pari fino a un terzo di punto. Poiché la nostra crescita è più bassa di quella americana e tedesca - ieri Berlino ha alzato dal 2 al 2,5% la crescita attesa nel 2011 dopo il più 3,6% del 2010 - è ovvio che noi siamo più esposti a conseguenze negative.

Un po' di pazienza in più occorre invece per capire ciò che fa regolarmente imbastire i consumatori, convinti che i rapidi rincari alla pompa siano in realtà prova ed espressione della proverbiale avidità delle compagnie. In realtà, non è così anche se a dirlo, per esperienza, si viene facilmente accusati di essere servi dei petroliferi.

Continua a pag. 20

DIARIO D'INVERNO

di MAURIZIO COSTANZO

HO IMPIEGATO tempo per trovare una ragazza vitina di uno stupro a piazza di Spagna, ma detto di essersi inventata tutto. Ha parlato di un gioco erotico, credo con il suo ragazzo ed altri coprolagisti. Il sindaco Alemanno, però, non solo deve badare alla sicurezza ma anche alle incontinole milionarie di chi invidia, regala, con la jenna e strumentalizzando. Per non dire dei tre Carabinieri sospesi immediatamente dal servizio con l'apprezzabile determinazione che solo il Comandante dell'Arma riesce ad avere.

ARMANDO TESTA

TUTTO IL GIORNO, TUTTI I GIORNI, ILMESSAGGERO.IT
PRIMA EDIZIONE - NAZIONALE
La riforma della giustizia/Oggi Alfano con la bozza al Quirinale. Bossi: passerà Azione penale, obbligo ridotto Sarà regolata per legge. Carriere separate per giudici e pm, due Cm

IL CALCIO

Giallorossi eliminati dallo Shakhtar Roma, niente miracolo in Champions: perde ancora e va fuori



dal nostro inviato UGO TIANI

La ROMA perde la Champions e anche la faccia, arrossendo non per il fucilo di Donetsk ma per il comportamentom di alcuni suoi protagonisti. Sconfitta 3 a 0 dallo Shakhtar, esce agli ottavi dalla competizione, ma si dimostra gruppo isterico, stanco e probabilmente anche vecchio. Borrellino sbaglia il rigore del possibile pari, Mexes si fa cacciare e De Rossi rischia di seguitto per una gonfiata al capitano avversario.

SERVIZI NELLO SPORT

Continua nello Sport

ROMA - Separazione delle carriere tra pm e giudici, obbligo ridotto per l'azione penale che sarà regolata per legge, elezione del Procuratore della Cassazione. La riforma costituzionale della giustizia, che domani è all'esame del consiglio dei ministri, verrà presentata oggi al Capo dello Stato. Il sì di Umberto Bossi, possibilisti «finiani» e Udc, il no di Idv e Pd.

CAUTA ATTESA

Nessun avallo preventivo, il Colle verificherà il testo

di PAOLO CACACE

GLIELLA aveva preannunciato sin da quel colloquio piuttosto tempestoso, il mese scorso, sul "cazo Ruby". Allora, Silvio Berlusconi prevverì Giorgio Napolitano della sua intenzione di mettere mano subito alla riforma della Giustizia. «Quando riceverò il testo lo esaminerò», rispose freddamente il capo dello Stato.

CONTI E RIZZI A PAG. 9

Continua a pag. 9

Cda femminili al 30%, l'esecutivo chiede il rinvio al 2021. È scontro nella maggioranza Quote rosa, il governo frena Napolitano: no a donne oggetto

ROMA - Bastia con l'immagine consumistica e con la cultura delle "donna-oggetto". Questo il monito di Giorgio Napolitano, che parla al Quirinale in occasione dell'8 marzo, giornata internazionale della donna. Il Capo dello Stato, secondo il quale le donne chiedono il dovere di esigere rispetto», parla di insensibilità della necessità di un rinnovamento morale. Nello stesso giorno, però, il governo frena sulla legge che dovrebbe garantire un terzo di presenze femminili nei consigli di amministrazione delle società quotate e delle società a partecipazione pubblica. L'accordo bipartisan raggiunto in commissione al Senato dovrà dunque aspettare.

CACACE A PAG. 6 L'ANALISI DI ANGELA PADRONE

CONTI PUBBLICI

Sanità, il record della Regione Lazio l'unica ad aver ridotto la spesa



ROMA - Sanità, falcone d'Achille di molte Regioni. Conti in rosso che hanno fatto cadere le giunte e chiamare i commissari. Ammonta a 3,26 miliardi di euro il disavanzo del Servizio sanitario nazionale. Circa 54 euro per cittadino. Quattro le Regioni costrette a piani di rientro: Lazio, Molise, Abruzzo e Sicilia. Il Lazio è l'unica ad aver ridotto la spesa, calata del 0,33%. Come si legge nel Rapporto "Osservatorio" dell'università Cattolica di Roma. Nonostante questo dato contrastante il Lazio è gravata dal disavanzo preoccupante più alto del Paese. Nel dossier un'analisi, da Nord a Sud, dell'Italia medico-economica. Allarme per l'alimentazione, il fumo, l'attrazione dei giovanissimi per il rischio e la solitudine degli anziani.

MASSI A PAG. 12

Stupro in ospedale, un infermiere arrestato a Viterbo Abusa di una paziente sotto anestesia

ROMA - Avrebbe abusato sessualmente di una paziente in anestesia: un infermiere responsabile di sala in servizio nell'ospedale di Civita Castellana (Viterbo) è stato arrestato per violenza sessuale. La donna si trovava in stato di semiconoscenza poiché le era stato somministrato un anestetico per essere sottoposta a un esame endoscopico. Il caso, tra l'altro, non lavora nell'ambulatorio dove si sarebbe verificato lo stupro mentre la donna era addormentata, ma ci si sarebbe recato appositamente per commettere la violenza.

Luzietelli a pag. 11



Proietti racconta "Tutti al mare", il film di Matteo Cerami Io, Nino, lo "smemorato"



LE EMOZIONI NON CAMBIANO. IL MODO DI COMUNICARLE, SÌ.

di GIGI PROIETTI
NE HO parlato durante la presentazione alla Casa del Cinema. Tutti al mare è fondamentalmente un film sulla "smemoratezza", una smemoratezza diffusa, generale. E il mio personaggio, Nino, è appunto uno smemorato, un ladro, ladro perché cleptomane, uno che si dimentica tutto, continuamente, dal nome della moglie e degli amici ai furti che ha fatto, dalle cose che ha in tasca all'indirizzo di casa, al quartiere dove abita...

Continua a pag. 20 BOTTARI E FERZETTI A PAG. 22

Il giorno di Branko
Ottime opportunità per il segno del Toro

BUONGIORNO, Toro! Fino a venerdì, Luna nel segno: i portatori ottime opportunità di guadagno, riuscirte a sistemare anche gli affari riguardanti la casa, proprietà che avete in altri posti. Il discorso della casa ritornerà spesso nei prossimi mesi, pensiamo quindi che ci sono tanti che stanno preparando un nuovo o il primo nido d'amore. Il Leone è una grande gioia in questo momento, ma anche preoccupazione, a cascadi Venere ostile. Non esagerate, ricordatevi che non siete facili nemmeno voi, tanto deve essere stabile, sicuro. E invece no. Venere fa disperare, rende gelosi. Orlo era, certamente Toro... Auguri!

L'oroscopo a pag. 14



